

Codice A1618A

D.D. 2 agosto 2024, n. 619

R.D. 3267/1923, L.R. n. 45/1989 - Diffida alla sospensione dei lavori di modificazione/trasformazione del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico eseguiti in difformità all'autorizzazione rilasciata e alla presentazione di istanza in sanatoria. Soggetto trasgressore: VAIRA ALDO Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola G.D. Vajra di aldo Vaira (P.IVA omissis) Sede legale: Barolo (CN), Via delle Viole...



ATTO DD 619/A1618A/2024

DEL 02/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: R.D. 3267/1923, L.R. n. 45/1989 - Diffida alla sospensione dei lavori di modificazione/trasformazione del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico eseguiti in difformità all'autorizzazione rilasciata e alla presentazione di istanza in sanatoria.

Soggetto trasgressore: VAIRA ALDO Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola G.D. Vajra di aldo Vaira (P.IVA omissis)

Sede legale: Barolo (CN), Via delle Viole n. 25

Sede intervento: Comune di Barolo (Via delle Viole n. 25)

1. PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 274 del 17/04/2023 è stata rilasciata al Sig. VAIRA ALDO, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), Via delle Viole n. 25, (P.IVA omissis), l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per la costruzione di un fabbricato rurale da adibire a negozio aziendale e magazzino, su una superficie pari a 1.700 mq (non boscati), con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) per complessivi 7876,99 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Barolo, al F. 2, mappali n. 334, 341 e 371;

- in data 11/06/2024 (ns protocollo n. 106301) è pervenuta istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e Barolo), dal Sig. VAIRA ALDO, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), Via delle Viole n. 25, (P.IVA omissis), per l'autorizzazione IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA per lavori di costruzione di fabbricato rurale da adibire a negozio aziendale e magazzino, su terreni censiti a NCT nel Comune di Barolo, Fg. n. 2, Mappali 334, 341, 370, 371, interessante una superficie modificata/trasformata di 1600,7 mq (non boscati), per un volume totale (scavi e riporti) di circa 76.83,36 mc;

- in data 18/06/2023 (ns protocollo n. 110492), il Settore scrivente ha provveduto a chiedere al

Settore Tecnico Regionale – Cuneo il parere di competenza;

- in data 22/07/2024 (ns protocollo n. 130601), il Settore Tecnico Regionale – Cuneo ha inviato una nota, in cui venivano formulate delle richieste integrative e nel contempo si segnalava che, in esito al sopralluogo effettuato in data 16/07/2024 “...i lavori in Variante per i quali è stata richiesta l’autorizzazione sono già iniziati, ma non ancora completati”;

2. CONSIDERATO CHE:

- l’intervento, in quanto trasformazione d’uso del suolo, non ricade nei casi di esclusione, come normati all’art. 11 c. 1 lett. c della LR 45/89;

- pertanto deve essere soggetto ad autorizzazione espressa ai sensi art. 2 della citata legge;

- stante la superficie coinvolta e la volumetria di materiali movimentati nel corso dell’intervento, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 45/89 e s.s. m.m. i.i., la competenza all’adozione del provvedimento autorizzativo è della Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Sud;

- dalla sopracitata comunicazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, risulta che i lavori in variante rispetto all’autorizzazione già rilasciata, sono stati iniziati in assenza di titolo autorizzativo e quindi occorrerà provvedere ad una valutazione della compatibilità delle opere eseguite con l’equilibrio idrogeologico locale;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali -

Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. di APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto e di allegare la nota di "Comunicazione esiti sopralluogo e richiesta integrazioni" inviata dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo, citata in premessa, quale parte integrante alla presente;

B. di DIFFIDARE per le motivazioni citate in premessa, il Sig. VAIRA ALDO, in qualità di legale rappresentante, dell'Az. Agr. G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), Via delle Viole n. 25, (P.IVA *omissis*), affinché provveda:

1. a SOSPENDERE immediatamente i lavori ancora eventualmente in corso, per la conclusione dell'intervento realizzato in assenza dell'autorizzazione;

2. a PRESENTARE, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, un adeguamento degli elaborati progettuali, i quali dovranno essere aggiornati, a partire dallo stato dei luoghi effettivo e sulla base degli interventi già compiuti sull'area oggetto di istanza, al fine di consentire ai competenti settori la valutazione della compatibilità delle opere eseguite con l'equilibrio idrogeologico locale, necessaria alla regolarizzazione dei lavori realizzati in assenza di titolo abilitativo, mediante acquisizione di autorizzazione in sanatoria, secondo quanto previsto al punto 9 della Circolare PGR 3/AMB del 31.08.2018. Nella redazione del progetto allegato all'istanza in sanatoria, dovrà essere dato debito riscontro alla sopracitata richiesta integrativa formulata dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo. La documentazione, unitamente alla richiesta di sanatoria, dovrà essere inoltrata al SUAP dell'Unione di Comuni Colline di Langa e Barolo;

C. di DARE ATTO che, in applicazione del principio di economicità dell'attività amministrativa, l'endo-procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in sanatoria di cui sopra potrà utilmente confluire all'interno del procedimento amministrativo in corso, avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e Barolo ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010;

D. di INFORMARE CHE:

- i lavori dovranno rimanere sospesi fino al conseguimento dell'autorizzazione di cui al p.to B.2.;

- l'autorizzazione in sanatoria non sarà concessa se le suddette opere risultassero incompatibili con l'assetto idrogeologico, con obbligo per il trasgressore di eseguire i lavori di ripristino prescritti nello stesso provvedimento;

- in caso di mancato adempimento a quanto previsto al punto B.2., ovvero nel caso in cui l'autorizzazione non possa essere rilasciata, e quindi l'intervento risultasse insanabile, si provvederà ad emettere il provvedimento di rimessa in pristino dello stato di luoghi;

- in caso di inadempimento a quanto specificato nei precedenti capoversi, si provvederà a trasmettere denuncia all'Autorità Giudiziaria ravvisandosi l'ipotesi prevista dell'art. 650 c.p.;

E. di NOTIFICARE il presente provvedimento al Sig. VAIRA ALDO, nato ad (omissis), legale rappresentante, dell'Az. Agr. G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), Via delle Viole n. 25, (P.IVA omissis).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri organi, Amministrazioni od Enti.

È fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia urbanistica e dai vigenti Piani Regolatori Generali.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento è inoltre trasmesso:

- al Sig. Sindaco del Comune di Barolo
- al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Alba
- al SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo
Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1310 / 2024C

Allegato:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618B**

Carabinieri Forestale Stazione di ALBA
fcn43356@pec.carabinieri.it

e, p.c. Al Comune di Barolo
barolo@pec.langabaro.it

Oggetto: L.R. 45/1989 e s.m.i. - Richiesta autorizzazione in **variante** per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel Comune di Barolo (CN)
Proponente: AZIENDA AGRICOLA G.D. VAJRA di Vaira Aldo
Comunicazione esiti del sopralluogo e richiesta integrazioni

Premesso che:

- il Settore Tecnico Piemonte Sud con DD 274/A1618A/2023 del 17/04/2023 ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi della L.R.45/1989 per l'intervento: "*Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico finalizzati alla costruzione di un fabbricato rurale da adibire a negozio aziendale e magazzino, nel Comune di Barolo (CN), in località Via delle Viole 25 - Proponente: Az. Agr. G.D. Vajra di Vaira Aldo*";
- in data 19/06/2024, con nota acquisita al ns. prot. 30680/A1816B, il Settore Tecnico Piemonte Sud ha richiesto di parere geologico per la *Variante* della pratica in esame;

Considerato che la documentazione progettuale in variante esaminata, prevede la realizzazione di un fabbricato rurale da adibire a negozio aziendale e magazzino, in Località Via delle Viole – 25, Barolo (dati catastali: C.T. del Comune di Barolo, Foglio n. 2, mappali 334, 341, 370, 371);

Preso atto che a seguito di sopralluogo effettuato in data 16/07/2024 da funzionari del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, alla presenza del richiedente e del professionista incaricato dott. geol. Galliano, i lavori sono in corso;

Con la presente si comunica che, per i provvedimenti di competenza dei Carabinieri Forestale e del Settore Tecnico Piemonte Sud, i lavori in Variante per i quali è stata richiesta l'autorizzazione sono già iniziati, ma non ancora completati.

Inoltre, come anticipato verbalmente durante il sopralluogo al progettista, l'istanza di *Variante in sanatoria* dovrà essere integrata con la seguente documentazione:

Referenti:
geol. MGrazia Gallo (0171 321924)
arch. Marco Rozio (0171 321933)

CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171 321911



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- planimetria con indicazione dell'area occupata dal cantiere complessivo, e indicazione della superficie interessata dall'intervento;
- sezioni di progetto con l'indicazione del previsto riporto sopra il fabbricato;
- specificazione della destinazione del volume di riporto, che da indicazioni verbali in parte verrà riutilizzata in sito e in parte verrà conferita a siti autorizzati per lo smaltimento.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20 comma 1bis del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:

geol. MGrazia Gallo (0171 321924)

arch. Marco Rozio (0171 321933)

*CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171 321911*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00130601 del 22/07/2024